

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 1727-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE BONALUMI)

Comunicata alla Presidenza il 12 dicembre 1989

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione della convenzione consolare tra la Repubblica italiana e la Repubblica tunisina, firmata a Roma il 17 ottobre 1985

**presentato dal Ministro degli Affari Esteri
di concerto col Ministro dell'Interno
col Ministro di Grazia e Giustizia
col Ministro delle Finanze
col Ministro del Tesoro
col Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
col Ministro del Commercio con l'Estero
e col Ministro della Marina Mercantile**

(V. Stampato Camera n. 3127)

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 27 aprile 1989

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 28 aprile 1989*

ONOREVOLI SENATORI. - La convenzione consolare tra Italia e Tunisia dà un maggiore spessore ad una materia molto complessa e una migliore trasparenza e garanzia ai rapporti tra Italia e Tunisia che pur essendo positivi hanno fatto registrare taluni momenti di tensione a seguito del noto contenzioso sull'esercizio della pesca.

Infatti, si registrano sovente casi di arresto ai danni di marittimi italiani, non comunicati alla nostra Ambasciata da parte delle Autorità tunisine.

La Convenzione, al riguardo, abilita i funzio-

nari consolari a raccogliere le necessarie informazioni su episodi relativi ai rispettivi connazionali e, inoltre, prevede che entro sei giorni il Consolato sia informato di qualunque provvedimento restrittivo adottato a carico di un connazionale e che al Console sia consentito di visitarlo in carcere.

La Commissione affari esteri ha giudicato molto utile questo strumento e invita, quindi, l'Assemblea ad approvare il presente disegno di legge che ne autorizza la ratifica.

BONALUMI, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO,
ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: GUIZZI)

4 ottobre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'unanimità.

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: ANDREATTA)

20 settembre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la convenzione consolare tra la Repubblica italiana e la Repubblica tunisina, firmata a Roma il 17 ottobre 1985.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data alla convenzione di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto previsto dall'articolo 62 della convenzione stessa.

Art. 3.

1. All'onere annuo valutato in lire 3 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1989-1991, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento «Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.